

La presente deliberazione viene affissa il 12 AGO 2003 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 329 del 18 AGO. 2003

Oggetto: A.T.C. di Benevento – provvedimenti per l'annata venatoria 2003/04.

L'anno duemila TRE..... il giorno OTTO..... del mese di AGOSTO....., presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori :

- | | | |
|-------------------------------|-------------------|----------------|
| 1. On. Carmine NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2. Rag. Giovanni MASTROCINQUE | - Vice Presidente | _____ |
| 3. Rag. Alfonso CIERVO | - Assessore | _____ |
| 4. Ing. Pompilio FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5. Dott. Pasquale GRIMALDI | - Assessore | _____ |
| 6. Dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore | _____ |
| 7. Dr. Carlo PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8. Dr. Rosario SPATAFORA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 9. Geom. Carlo VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale, dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE _____

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio rurale e forestale, istruita dal sig. Nicola Morelli, Responsabile U. O. Caccia e Pesca, di seguito riportata:

- Visto l'art. 38 della legge regionale sulla caccia n. 8 del 10/4/96, che affida alle province il coordinamento della caccia programmata (allegato A).
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 3 del 13/01/2003 avente ad oggetto "Caccia programmata in provincia di Benevento per l'annata venatoria 2003/04" (allegato B).
- Vista la nota del Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio rurale e forestale del 06/02/03 di questa Provincia, con cui venivano rese note le regole e le modalità di svolgimento dell'attività venatoria in provincia di Benevento (allegato C).
- Vista la nota del 31/07/03 dell'A.T.C. di Benevento con cui si chiede a questa Provincia di concedere ai cacciatori che ne facciano richiesta, non avendo effettuato il pagamento della relativa quota entro la data prevista del 30/06/03, la possibilità di essere ammessi all'attività venatoria, quale 2° A.T.C., nell'ambito del numero massimo dei posti disponibili, fissato in 10.500 (allegato D).

- Rilevato che a tutt'oggi sono disponibili n. 2.157 + eventuale 5% posti da assegnare a tutti i cacciatori della Regione Campania che ne facciano richiesta, così suddivisi:
 - c) Residenti in provincia di Benevento : n. 1.609 + 5%;
 - d) Residenti fuori provincia di Benevento : n. 548 + 5%.

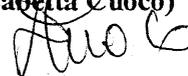
PROPONE

- di autorizzare l'Ambito Territoriale di Caccia di Benevento a concedere, ai cacciatori della Regione Campania che ne facciano richiesta, non avendo effettuato il pagamento della relativa quota entro la data prevista del 30/06/03, l'ammissione all'attività venatoria, quale 2° A.T.C., nell'ambito del numero massimo dei posti disponibili, fissato in 10.500 e secondo la ripartizione in premessa indicata.
- di fissare l'importo della quota di accesso in € 34,09, obbligando i cacciatori ammessi ad apporre il timbro sul tesserino venatorio regionale esclusivamente presso l'A.T.C. di Benevento.

- Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li, _____

IL DIRIGENTE SETTORE
AGRICOLTURA ALIMENTAZIONE
TERRITORIO RURALE E FORESTALE
(arch. Elisabetta Cuoco)



- Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

li, _____

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio Muollo)

L A G I U N T A

Su relazione dell'assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, rag. Alfonso Ciervo
A voti unanimi

D E L I B E R A

1. Di autorizzare l'Ambito Territoriale di Caccia di Benevento a concedere, ai cacciatori della Regione Campania che ne facciano richiesta, non avendo effettuato il pagamento della relativa quota entro la data prevista del 30/06/03, l'ammissione all'attività venatoria, quale 2° A.T.C., nell'ambito del numero massimo dei posti disponibili, fissato in 10.500 e secondo la ripartizione in premessa indicata.
2. Di fissare l'importo della quota di accesso in € 34,09, obbligando i cacciatori ammessi ad apporre il timbro sul tesserino venatorio regionale esclusivamente presso l'A.T.C. di Benevento.
3. Di dare alla presente immediata esecutività.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio LANNELLA)

IL PRESIDENTE

(on. Carmine NARDONE)

Carmine Nardone

N. 524 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

12 AGO. 2003

Benevento, _____

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio Lannelle)

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo, ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

12 AGO. 2003

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li, 28 AGO. 2003

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(F.to Dott. Sergio MOLLÒ)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del T.U. -D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267, il giorno _____

28 AGO. 2003

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 28 AGO. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Sergio MOLLÒ)

2 Copia per :

SETTORE AGRI-FORESTE *e meno*

il Esecutivo prot. n. 423/2-7-03

SETTORE _____

il _____ prot. n. _____

SETTORE _____

il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti

il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione

7110
13-08-03

il _____ prot. n. _____



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali e Personale

504
29-08-03

Prot. N. _____

Benevento, li _____

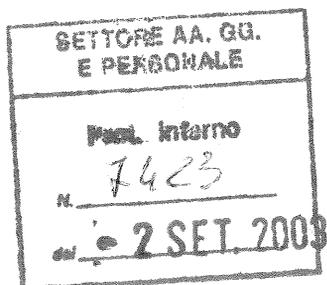
U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
AGRICOLTURA-ALIMENTAZIONE E
TERRITORIO RURALE E
FORESTALE

SEDE

Oggetto: DELIBERA N. 329 DELL'8 AGOSTO 2003 AD OGGETTO: "A.T.C. DI BENEVENTO. PROVVEDIMENTI PER L'ANNATA VENATORIA 2003/2004.

Per quanto di competenza, si rimettono copie estratto della delibera indicata in oggetto, esecutiva.



IL DIRIGENTE

- Dr. ssa Alfonsina COLARUSSO -

PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali e Personale

Prot. n.

Benevento, li.....

U.O.: GIUNTA/Consiglio

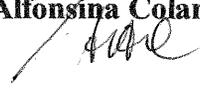
AL PRESIDENTE
NUCLEO VALUTAZIONE
C/o Ragioneria

SEDE

OGGETTO: DELIBERA DI G.P. N. 329 DELL'8 AGOSTO 2003

Per quanto di competenza, si trasmette copia della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE
Dr. Alfonsina Colarusso



SETTORE AA. GG. E PERSONALE	
Prot. Interno	
N.	7110
del	13 AGO. 2003



Provincia di Benevento

Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio rurale e forestale

U. O. CACCIA e PESCA

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 38 della legge regionale sulla caccia n. 8 del 10/4/96, che affida alle province il coordinamento della caccia programmata (allegato A).
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 3 del 13/01/2003 avente ad oggetto "Caccia programmata in provincia di Benevento per l'annata venatoria 2003/04" (allegato B).
- Vista la nota del Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio rurale e forestale del 06/02/03 di questa Provincia, con cui venivano rese note le regole e le modalità di svolgimento dell'attività venatoria in provincia di Benevento (allegato C).
- Vista la nota del 31/07/03 dell'A.T.C. di Benevento con cui si chiede a questa Provincia di concedere ai cacciatori che ne facciano richiesta, non avendo effettuato il pagamento della relativa quota entro la data prevista del 30/06/03, la possibilità di essere ammessi all'attività venatoria, quale 2° A.T.C., nell'ambito del numero massimo dei posti disponibili, fissato in 10.500 (allegato D).
- Rilevato che a tutt'oggi sono disponibili n. 2.157 + eventuale 5% posti da assegnare a tutti i cacciatori della Regione Campania che ne facciano richiesta, così suddivisi:
 - a) Residenti in provincia di Benevento : n. 1.609 + 5%;
 - b) Residenti fuori provincia di Benevento : n. 548 + 5%.

PROPONE

- di autorizzare l'Ambito Territoriale di caccia di Benevento a concedere, ai cacciatori della Regione Campania che ne facciano richiesta, non avendo effettuato il pagamento della relativa quota entro la data prevista del 30/06/03, l'ammissione all'attività venatoria, quale 2° A.T.C., nell'ambito del numero massimo dei posti disponibili, fissato in 10.500 e secondo la ripartizione in premessa indicata.
- di fissare l'importo della quota di accesso in € 34,09, obbligando i cacciatori ammessi ad apporre il timbro sul tesserino venatorio regionale esclusivamente presso l'A.T.C. di Benevento.

IL RESPONSABILE U.O.

(Nicola Morelli)

IL DIRIGENTE
(arch. Elisabetta Cuoco)

si ad individuare ed accertare i danni causati alle colture agricole dalla fauna selvatica e dall'esercizio dell'attività venatoria da segnalare all'Amministrazione Provinciale ai fini della erogazione di contributi per il risarcimento del danno nonché per gli interventi, preventivamente concordati, atti ad evitare i danni predetti. Per la verifica dei danni il Comitato può richiedere specifici accertamenti agli Uffici Agricoli e Forestali della Regione, della Provincia e delle Comunità Montane presenti sul territorio.

4. Entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce viene approvato dal Comitato il bilancio preventivo dell'A.T.C. ed inviato per le opportune verifiche alla Provincia corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

5. Ogni A.T.C. ha facoltà di spesa nei limiti di disponibilità di bilancio.

6. Ogni A.T.C. deve trasmettere per l'approvazione alla Provincia, entro il 31 marzo di ogni anno, il rendiconto tecnico finanziario relativo all'esercizio precedente, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

7. I cacciatori residenti in Campania possono effettuare giornate di caccia secondo il principio della reciprocità, in A.T.C. confinanti. Il numero di tali giornate non può essere superiore a 20.

8. I Comitati di cui, innanzi, per particolari compiti che richiedono competenze specialistiche, possono avvalersi, mediante apposite convenzioni, della collaborazione dei Dipartimenti di Zoologia, di Agraria e di Scienze Naturali delle Università.

Art. 38

Attivazione delle Province nella gestione degli A.T.C.

1. Ai fini del coordinamento della gestione programmata della caccia, le Province:

a) regolamentano il prelievo venatorio, nel rispetto della forma e dei tempi di caccia previsti dalla legge, in rapporto alla consistenza delle popolazioni di specie stanziali accertata tramite censimenti effettuati di intesa con i comitati di gestione;

b) indicano il numero dei capi di fauna selvatica stanziale, distinte per specie, prelevabile durante la stagione venatoria;

c) determinano il numero, minimo e massimo, dei cacciatori ammissibili in ogni ambito territoriale, in modo che risulti un rapporto cacciatore e territorio utile alla caccia non inferiore alla media regionale ricavato sulla base dei tesserini rilasciati l'anno precedente in conformità all'indice di cui al comma 2 del precedente art. 36;

d) fissano le quote di partecipazione economica da parte dei cacciatori a favore dei Comitati di Gestione in misura base non superiore all'importo della tassa di concessione regionale in vigore per fucile a due colpi ridotta del quaranta per cento per i cacciatori residenti in Campania.

2. Le suddette quote vanno versate su apposito conto corrente presso l'Amministrazione Provinciale competente e da quest'ultima accreditate ai singoli A.T.C. su apposito conto presso lo stesso tesoriere dell'Amministrazione Provinciale sul quale il Presidente dell'A.T.C. disporrà pagamenti dovuti per le finalità istituzionali degli A.T.C..

NORME FINANZIARIE

Art. 39

Tassa di Concessione Regionale

1. Alla Regione Campania, per conseguire i mezzi finanziari necessari per realizzare i fini previsti dalla presente legge, per poter esercitare la caccia è dovuta una tassa di concessione regionale istituita ai sensi dell'art. 3 della legge 16 maggio 1970, n. 281 e prevista dall'art. 23 della legge 11 febbraio 1992, n. 157.

2. La tassa regionale di cui al comma 1 è soggetta al rinnovo annuale ed è pari a quelle fissate dalla tariffa annessa al decreto legislativo 22 giugno 1991, n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Nel caso di diniego della licenza di porto di fucile per uso di caccia la tassa regionale deve essere rimborsata. La tassa di concessione regionale viene rimborsata anche al cacciatore che rinunci all'assegnazione dell'ambito territoriale di caccia. La tassa di rinnovo non è dovuta qualora non si eserciti la caccia durante l'anno.

4. I proventi della tassa di cui al comma 1 sono utilizzati anche per il finanziamento o il concorso nel finanziamento di progetti di valorizzazione del territorio presentati anche da singoli proprietari o conduttori di fondi, che, nell'ambito della programmazione regionale, contengono, tra l'altro, la creazione di strutture per l'allevamento di fauna selvatica, la manutenzione degli apprestamenti di ambientamento della fauna selvatica, l'adozione di forme di lotta integrata e di lotta guidata, il ricorso a tecniche colturali e tecnologiche innovative non pregiudizievoli per l'ambiente, la valorizzazione agri-turistica di percorsi per l'accesso alla natura e alla conoscenza scientifica e culturale della fauna ospite, la manutenzione e pulizia dei boschi anche al fine di prevenire incendi, il recupero e la riabilitazione di fauna protetta.

5. I centri privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale ed intensivo, le aziende faunistico-

J E g
IMMEDIATA ESECUTIVA

La presente deliberazione viene affissa il 14 GEN. 2003 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 3 del 13 GEN. 2003

Oggetto: **CACCIA PROGRAMMATA IN PROVINCIA DI BENEVENTO PER L'ANNATA VENATORIA 2003/2004.**

ALLEGATO (B)

L'anno duemilatre il giorno 13 del mese di GENNAIO
Presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1. On.le Carmine	NARDONE - Presidente	_____
2. Dott. Rosario	SPATAFORA - Vice Presidente	_____
3. Dott. Giuseppe	LAMPARELLI - Assessore	_____
4. Dott. Raffaele	DI LONARDO - Assessore	<u>ASSENTE</u>
5. Dott. Giorgio C.	NISTA - Assessore	_____
6. Rag. Nunzio	ANTONINO - Assessore	<u>ASSENTE</u>
7. Sig. Claudio M	PRINCIPE - Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE

Gianclaudio Iannella
LA GIUNTA

PRESO visione della proposta del Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale Forestale istruita dal Dr. Agronomo Antonio Castellucci, qui di seguito trascritta:

VISTO l'art 38 della legge regionale n. 8 del 10/04/1996 - Regione Campania - " Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania ", riguardante la funzione delle Province nella gestione degli ATC, ai fini del coordinamento della gestione programmata della caccia ;

VISTO l'estratto dal Registro delle decisioni del Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia di Benevento n. 46 della seduta del 14/11/2002, avente per oggetto "Proposta caccia programmata annata venatoria 2003/2004 (allegato A);

VISTO il parere espresso in merito nelle sedute del 11/12/2002 (Verbale n. 28) e 30/12/2002 (Verbale n. 29), dal Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale (allegati B e C);

TENUTO conto della consistenza delle popolazioni di specie stanziali, accertata tramite censimenti effettuati di intesa

on i comitati di gestione e dai ripopolamenti effettuati, e nel rispetto del rapporto fra territorio utile alla caccia e acciattori ammissibili;

UTENUTO necessario disciplinare l'attività venatoria in provincia di Benevento per l'annata venatoria 2003/2004 econdo le seguenti norme:

- Di fissare al 31/03/2003 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione all'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori residenti fuori Provincia;
- Di fissare al 30/06/2003 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione a favore dell'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori residenti in Provincia;
- Di stabilire la quota di partecipazione economica da parte dei cacciatori a favore del Comitato di Gestione in conformità all'art. 38 della legge regionale n. 8/1996, nella misura di € 30,99 per i residenti in Campania ed € 51,64 per i non residenti nella Regione oltre ad € 3,10 per spese postali;
- Di consentire il seguente prelievo venatorio per ogni singolo cacciatore:
un capo per ogni giornata di caccia al cinghiale, lepre, starna e fagiano, con ulteriore limitazione di dieci capi per l'intera stagione venatoria per lepre e starna, fatto salvo quanto previsto dal Calendario Venatorio della Regione Campania e dalla possibilità di prelievo della selvaggina;
Di demandare all'A.T.C. di Benevento l'organizzazione e la determinazione del numero, minimo e massimo, dei cacciatori ammissibili all'ambito territoriale previa domanda, la relativa graduatoria degli ammessi nell'ambito di un tetto massimo di n. 10.000 cacciatori così suddivisi:
 1. n. 4.500 residenti nella Provincia di Benevento;
 2. n. 500 residenti fuori dalla Regione Campania;
 3. n. 5.000 residenti nella regione Campania, con priorità ai cacciatori residenti nella Provincia di Napoli;
- Di assegnare eventuali disponibilità di posti ai cacciatori richiedenti, rispettando l'ordine cronologico di presentazione delle domande nel numero massimo di cui sopra maggiorata del 10%, così come previsto dal P.F.V. della Regione Campania - art. 7 - (BURC del 23/05/2000);
- Di consentire l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia su tutto il territorio provinciale ove non sussiste il divieto di caccia e non vi siano colture in atto e per 45 giorni nei due mesi precedenti il mese di apertura della caccia, oltre a quanto stabilito dalla Regione Campania per l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia nelle zone appositamente individuate dalla Provincia di Benevento

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore
(Arch. Elisabetta Cuoco)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(Dott. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore

LAJIPA RECCI

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di disciplinare l'attività venatoria in Provincia di Benevento per l'annata venatoria 2003/2004, secondo le seguenti norme:
 - Di fissare al 31/03/2003 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione all'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori residenti fuori Provincia;
 - Di fissare al 30/06/2003 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione a favore dell'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori residenti in Provincia;
 - Di stabilire la quota di partecipazione economica da parte dei cacciatori a favore del Comitato di Gestione in conformità all'art. 38 della legge regionale n. 8/1996, nella misura di € 30,99 per i residenti in Campania ed € 51,64 per i non residenti nella Regione oltre ad € 3,10 per spese postali;
 - Di consentire il seguente prelievo venatorio per ogni singolo cacciatore:
 - un capo per ogni giornata di caccia al cinghiale; lepre, starna e fagiano, con ulteriore limitazione di dieci capi per l'intera stagione venatoria per lepre e starna, fatto salvo quanto previsto dal Calendario Venatorio della Regione Campania e dalla possibilità di prelievo della selvaggina;Di demandare all'A.T.C. di Benevento l'organizzazione e la determinazione del numero, minimo e massimo, dei cacciatori ammissibili all'ambito territoriale previa domanda, la relativa graduatoria degli ammessi nell'ambito di un tetto massimo di n. 10.000 cacciatori così suddivisi:
 4. n. 4.500 residenti nella Provincia di Benevento;
 5. n. 500 residenti fuori dalla Regione Campania;
 6. n. 5.000 residenti nella regione Campania, con priorità ai residenti nella Provincia di Napoli;
 - Di assegnare eventuali disponibilità di posti ai cacciatori richiedenti, rispettando l'ordine cronologico di presentazione delle domande nel numero massimo di cui sopra maggiorata del 10%, così come previsto dal P.F.V. della Regione Campania - art. 7 - (BURC del 23/05/2000);
 - Di consentire l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia su tutto il territorio provinciale ove non sussiste il divieto di caccia e non vi siano colture in atto e per 45 giorni nei due mesi precedenti il mese di apertura della caccia, oltre a quanto stabilito dalla Regione Campania per l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia nelle zone appositamente individuate dalla Provincia di Benevento;
2. di dare mandato al Servizio Agricoltura di trasmettere il presente atto, esecutivo e per copia conforme all'originale, al Servizio Caccia della Regione Campania;
3. Di dare alla presente immediata esecutività.

Verbale n. 28 del 11/12/02

L'anno 2002 il giorno 11/12/02 alle ore 15.00 si è riunito il C.T.V.P. presso l'Ufficio Caccia della Provincia per la discussione del seguente ordine del giorno:

- "Programmazione attività venatoria 2003/4 - caccia programmata e ripopolamento patrimonio faunistico";
- "Gestione strutture faunistiche (oasi, zone di ripopolamento e cattura)".

La riunione è presieduta dall'Assessore delegato alla Caccia e Pesca Dr. Giuseppe Lamparelli con l'intervento dei signori come di seguito specificato nella qualità di componenti.

Associazione o ente di appartenenza	nominativo		Presente	assente
Dirigente Sett. Pr. Sv. Territoriale	Antonio	Castellucci	X	
Enalcaccia	Buonanno	Michele	X	
E.N.C.I.	Cantoro	Antonio	X	
F.I.D.C.	Catalano	Clorindo	X	
A.N.U.U.	Cesare	Serino	ENTRATA ALLE ORE 15,30 - SI	X
LEGAMBIENTE	Fasano	Grazia	SI	X ENTRATA ALLE ORE 15,40
S.T.A.P.A.	Iadanza	Oreste	X	
S.F.C.P.	Lavorgna	Giovanni	ENTRATA ALLE ORE 15,30	X
Conf. Italiana Agricoltori	Luongo	Luigi		X
ARCI CACCIA	Maietta	Vittorio		X
A.N.L.C.	Parente	Paride	X	
E.N.P.A.	Peri	Laura	X	
L.I.P.U.	Stefanucci	Marcello	X	
Conf. Agricoltura Gen.	Postiglione	Coppola Andrea		X
W.W.F.	Tedeschi	Costantino	X	
ITALCACCIA	Tresca	Ottavio	X	
Coltivatori Diretti	Tufo	Filippo	X	

Si pone in discussione le proposte dell'A.T.C. - mette preve
lettura ai componenti presenti -

Prende la parola il sig. Tedeschi Gaetano i quale evocando le
problematice biologici in merito ed invita la Provincia ad affiancarsi
al piano forestale provinciale pervigile -

Si rimanda gli argomenti 1 all'ordine del giorno -

Segue la discussione sull'argomento n° 2 all'ordine del giorno -

Interviene il dr. Castellucci proponendo il ripopolamento con le
Cotornici e i fegioni, ma con loro preparati nello spazio
e nel tempo - Un'altra specie da ripopolare sono le Lepzi mediante
il lancio di piccoli gruppi in diversi punti sul territorio con
riguardo alle zone del "Fajeri" e "alto" Terranova. Un altro intervento
da farsi è quello mirato al miglioramento dell'ambiente con
l'impianto di specie vegetali di alimentazione delle faine -
Paolo Parente propone di trovare accordi con gli agricoltori per
valere -

Il Presidente analizza de allo stato è emere l'aspetto
di proteggere le faine immense ente, se possibile e praticabile, tramite
l'introduzione di interventi di miglioramento ambientale -

Una eccezione è rappresentata dai Fajeri, secondo il componente
Castellano e altri, che è già oggetto di ampia ed operata di
ambientazione

11/12/02 - PAB C/4

delle sue attività e cultura.

Qualche giorno del dicembre e
maggiore attenzione al punto delle
relazioni.

Punto. Le relazioni sono esse di
cultura e di abitudine.

Chiedere al punto di vista e
di cultura.

Il punto di vista è

lo è sempre e sempre

del punto di vista. ^{espresso} ~~espresso~~

espresso il punto di vista

le prospettive di cultura e di cultura.

e di cultura e di cultura

le prospettive di cultura e di cultura

nelle zone del punto di vista (part de la)

però sempre e sempre da

il punto di cultura ^{espresso} ~~espresso~~

cultura, anche se non è sempre

espresso. Nelle zone sempre e sempre

le prospettive di cultura e di cultura

e di cultura e di cultura, anche

con la quale ho ricevuto un numero, con
cui sono già subodito del Fisco e proprio
molto lo accetto con un numero di pagamento
subodito, se si è fatto il pagamento debitamente.
Si ritiene opportuno ricevere
appena possibile il detto pagamento all'ordine
del fisco, allora di essere esente
e di altre cose alle fatture del
Gruppo lo Stato del 21/5/60.

Il Comitato superiore all'Ufficio, nella
Sede di proprio incarico di
contattare E.A.P. e BOLICA per di
la natura delle quote. Alle
condizioni della zona, rispettando
la possibilità di una fattura
di - 60 -

IL SEGRETARIO

Roguel J. J. J.

IL PRESIDENTE

Dr. GIUSEPPE LAMPARELLI

Giuseppe Lamparelli



ALLEGATO (C)

Verbale n. 29 del 30/12/02

L'anno 2002 il giorno 30/12/02 alle ore 15.00 si è riunito il C.T.V.P. presso l'Ufficio Caccia della Provincia per la discussione del seguente ordine del giorno:

- " Programmazione attività venatoria 2003/4 - caccia programmata e ripopolamento patrimonio faunistico ".

La riunione è presieduta dall'Assessore delegato alla Caccia e Pesca Dr. Giuseppe Lamparelli con l'intervento dei signori come di seguito specificato nella qualità di componenti.

Associazione o ente di appartenenza	nominativo		Presente	assente
Dirigente Sett. Pr. Sv. Territoriale	Antonio Castellucci		X	
Enalcaccia	Buonanno	Michele	X	
E.N.C.I.	Cantoro	Antonio	X	
F.I.D.C.	Catalano	Clorindo	X	
A.N.U.U.	Cesare	Serino	X	
LEGAMBIENTE	Fasano	Grazia	X	
S.T.A.P.A.	Iadanza	Oreste		X
S.F.C.P.	Lavorgna	Giovanni	entra alle ore 15.10	X
Conf. Italiana Agricoltori	Luongo	Luigi	entra alle ore 15.10	X
ARCI CACCIA	Maietta	Vittorio		X
A.N.L.C.	Parente	Paride	entra alle ore 15.15	X
E.N.P.A.	Peri	Laura	entra alle ore 15.15	X
L.I.P.U.	Stefanucci	Marcello		X
Conf. Agricoltura Gen.	Postiglione Coppola Andrea		entra alle ore 15.50	X
W.W.F.	Tedeschi	Costantino	X	
ITALCACCIA	Tresca	Ottavio		X
Coltivatori Diretti	Tufo	Filippo	X	
E.P.S.	Venditti	Filippo	X	
Componente con				





Il presidente constatata la regolarità della seduta dichiara aperta la discussione sull' argomento posto all'ordine del giorno.

Il dr. A. Castellucci espone l'organico previsto all'attesa dell'assemblea il parere espresso dal servizio legale della Provincia -

Il Presidente chiarisce che la sentenza richiamata nella precedente seduta espone le superfici di competenza delle caccie -

Il Presidente dà lettura delle proposte A.T.C. -

- Il primo punto è stato per approvato all'unanimità dei presenti

- Il secondo punto ~~il~~ ~~comitato~~ ~~si~~ ~~confere~~ ~~il~~ ~~parere~~ ~~sulle~~ ~~chieste~~ ~~avute~~ ~~il~~ ~~comitato~~ ~~di~~ ~~risposta~~ ~~previsto~~ ~~per~~ ~~la~~ ~~legge~~ ~~sulle~~ ~~domande~~ ~~presenti~~ ~~di~~ ~~una~~ ~~dei~~ ~~distretti~~ ~~nel~~ ~~senso~~ ~~delle~~ ~~modifiche~~ ~~dopo~~ ~~ampie~~ ~~discussioni~~ ~~il~~ ~~comitato~~ ~~ritiene~~ ~~di~~ ~~poter~~ ~~esprimere~~ ~~che~~ ~~propone~~ ~~una~~ ~~serie~~ ~~di~~ ~~modifiche~~ ~~che~~ ~~il~~ ~~parere~~ ~~della~~ ~~Commissione~~ ~~è~~ ~~non~~ ~~diverso~~ ~~dall'ordine~~ ~~di~~ ~~rimane~~ ~~regolato~~ ~~dalla~~ ~~legge~~ ~~e~~ ~~che~~ ~~sulle~~ ~~proposte~~ ~~finali~~ ~~deve~~ ~~prenderne~~ ~~per~~ ~~competenza~~ ~~le~~ ~~risposte~~ -

- Punto 3 - non si espone perché in merito si è provveduto ad un piano di tipo burocratico di competenza dell'ufficio competente

- Punto 4 - si appoggia all'unanimità dei presenti

- Punto 5 - Il componente Tedeschi propone l'esclusione delle "Storioni" dalle specie cacciabili in quanto in fase di estinzione - Il componente Catalano espone le vertenze alle proposte avanzate dal componente Tedeschi in merito le specie



è stata 2 popolare e senza voce 2 popolare in nelle
promesse di azione venefora -

Sul punto in questione si registrano opinioni differenti:
sulle possibilità di prelevare selveffine obverse e anche le

ESUNTA

esse esigenze unisca delle per in unione

- Punto 6 - il componente Tedeschi è contrario se riferendosi
la obbligato la presentazione dell'istanza. egual
uno - Il componente Venturi dice che la regione ha
disposto ^{con una circolare (modulistica)} uniformando il comportamento dei diversi A.T.C. dell'
art. 38 della legge - Sul punto in questione il Comitato
non espone parere di eliminando il punto.

- Punto 7 - approvato all'unanimità dei presenti.

- Punto 8 - approvato all'unanimità dei presenti integrato
con i riferimenti normativi previsti dal piano finanziario
regionale.

In merito all'ultimo capoverso delle proposte dell'A.T.C.
si integra con bozza corredata

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



Provincia di Benevento

Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio rurale e Forestale

U. O. CACCIA e PESCA

ALLEGATO



PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA - ANNATA 2003/04

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 38 della legge regionale sulla caccia n. 8 del 10/4/96, che affida alle province il coordinamento della caccia programmata.
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 3 del 13/01/2003.

RENDE NOTO

Che l'attività venatoria in Provincia di Benevento, per l'annata venatoria 2003/2004, è disciplinata secondo le seguenti norme:

- Fissare al 31/03/2003 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione all'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori residenti fuori Provincia;
- Fissare al 30/06/2003 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione a favore dell'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori residenti in Provincia;
- Stabilire la quota di partecipazione economica da parte dei cacciatori a favore del Comitato di Gestione in conformità all'art. 38 della legge regionale n. 8/1996, nella misura di € 30,99 per i residenti in Campania ed € 51,64 per i non residenti nella Regione oltre ad € 3,10 per spese postali;
- Consentire il seguente prelievo venatorio per ogni singolo cacciatore:
un capo per ogni giornata di caccia al cinghiale, lepre, starna e fagiano, con ulteriore limitazione di dieci capi per l'intera stagione venatoria per lepre e starna, fatto salvo quanto previsto dal Calendario Venatorio della Regione Campania e dalla possibilità di prelievo della selvaggina.
- Demandare all'A.T.C. di Benevento l'organizzazione e la determinazione del numero, minimo e massimo, dei cacciatori ammissibili all'ambito territoriale previa domanda, la relativa graduatoria degli ammessi nell'ambito di un tetto massimo di n. 10.000 cacciatori così suddivisi:
 1. n. 4.500 residenti nella Provincia di Benevento;
 2. n. 500 residenti fuori dalla Regione Campania;
 3. n. 5.000 residenti nella regione Campania, con priorità ai residenti nella Provincia di Napoli;
- Assegnare eventuali disponibilità di posti ai cacciatori richiedenti, rispettando l'ordine cronologico di presentazione delle domande nel numero massimo di cui sopra maggiorata del 10%, così come previsto dal P.F.V. della Regione Campania - art. 7 - (BURC del 23/05/2000);
- Consentire l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia su tutto il territorio provinciale ove non sussiste il divieto di caccia e non vi siano colture in atto e per 45 giorni nei due mesi precedenti il mese di apertura della caccia, oltre a quanto stabilito dalla Regione Campania per l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia nelle zone appositamente individuate dalla Provincia di Benevento.

li, 6 febbraio 2003

IL DIRIGENTE
(arch. Elisabetta Cuoco)



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA DI BENEVENTO

Viale Martiri d'Ungheria, 19 - Tel. e Fax 0824/31 26 55 - C.F. 92020240625

82100 BENEVENTO

ALLEGATO

(D)

Prot.230

Benevento 30/07/03

2/10
5/8/03

COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE

ILL.mo

ASSESSORE PROVINCIALE
ALL'AGRICOLTURA

p.a. ALFONSO CIERVO

82100 BENEVENTO

La presente per informarVi a tutt'oggi risulta che circa 1500 cacciatori beneventani non hanno corrisposto la quota di iscrizione per l'anno 2003/2004.

Siccome il termine di pagamento fissato dalla Provincia è scaduto il 30/06/2003 e la Provincia ha intimato ai Comuni di non apporre il timbro sul Tesserino a quei cacciatori che non hanno pagato entro il termine 30/06, ne consegue che detti cacciatori non possono esercitare la caccia nell'A.T.C. di residenza e, paradossalmente si dovrebbero accettare altrimenti cacciatori non residenti.

Per ovviare a tale situazione la Provincia potrebbe adottare una delibera che consenta a tali cacciatori di:

- presentare una domanda come 2° A.T.C.;
- pagare la quota prevista per i non residente, vale a dire € 34,09;
- obbligare detti cacciatori ad apporre il timbro sul Tesserino esclusivamente presso l'A.T.C. di Benevento.

Sicuri di poter confidare sulla Vostra comprensione e disponibilità restiamo in attesa e, frattanto, distintamente salutiamo.

P.F.
[Signature] *21/2/03*

Il Presidente

(Rag. Antonio Ricciardi)

[Signature]

COMITATO DI GESTIONE AMBITO TERRITORIALE CACCIA BENEVENTO

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DECISIONI DEL COMITATO DI GESTIONE SEDUTA DEL 14/11/2002

Oggetto: Proposta caccia programmata annata venatoria 2003/2004.

L'anno duemiladue addi quattordici del mese di novembre alle ore 17,00; nella sala delle adunanze, presso l'Ufficio Caccia della Provincia di Benevento, si è riunito il Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale Caccia di Benevento, composto dai Sigg.:

- | | |
|-------------------------|---------------|
| 1. Antonio Ricciardi | - Presidente- |
| 2. Pierino Coviello | - Componente- |
| 3. Franco De Nigris | “ |
| 4. Nicola Di Tello | “ |
| 5. Antonio Mariano | “ |
| 6. Mario Martone | “ |
| 7. Raffaele Panella | “ |
| 8. Antonio Pulcino | “ |
| 9. Antonio Razzano | “ |
| 10. Umberto Rossi | “ |
| 11. Costantino Tedeschi | “ |
| 12. Giuseppe Creta | - Segretario. |

COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE

Presiede il Rag. Antonio Ricciardi; assiste il Segretario: Giuseppe Creta.

Risultano assenti i componenti di cui ai numeri: 5-10.

Su relazione del Presidente

IL COMITATO DI GESTIONE

Premesso:

-Che tra i compiti dell'A.T.C. vige anche quello di proporre la caccia programmata per le annate venatorie;

PROPONE

Di disciplinare l'attività venatoria in provincia di Benevento per l'annata venatoria 2003/2004, secondo le seguenti modalità:

- 1) Fissare al 31/3/2003 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione all'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori residenti fuori Provincia;
- 2) Fissare al 30/6/2003 il termine massimo per il pagamento delle quote di partecipazione a favore dell'A.T.C. di Benevento da parte di tutti i cacciatori residenti in Provincia;
- 3) Comunicare ai cacciatori residenti fuori Provincia l'avvenuta ammissione o esclusione entro e non oltre il 30/6/2003;
- 4) Stabilire la somma della quota di partecipazione in conformità dell'art.38 della L.R. n.8/96, in Euro 30,99 per i residenti in Campania ed Euro 51,64 per i non residenti; oltre ad Euro 3,10 per spese postali;
- 5) Fatto salvo quanto sarà previsto dalla Regione Campania in sede di emanazione del Calendario Venatorio, consentire il seguente prelievo venatorio per ogni singolo cacciatore: un capo per ogni giornata di caccia per cinghiale, lepre, starna e fagiano, con ulteriore limitazione di dieci capi per l'intera stagione venatoria per lepre e starna.
- 6) Consentire, ai cacciatori che hanno acquisito la residenza venatoria nell'A.T.C. di Benevento, l'ammissione nella graduatoria previo il solo versamento della quota di partecipazione entro il termine del 31/3/2003.
- 7) Demandare all'A.T.C. di Benevento l'organizzazione e la formulazione della graduatoria degli ammessi, nell'ambito del tetto massimo di n.10.000 cacciatori, così suddivisi:
 - n.4.500 residenti nella provincia di Benevento;
 - n. 500 residenti fuori della Regione Campania;
 - n.5.000 residenti nella Campania, con priorità ai residenti nella provincia di Napoli.
- 8) Assegnare eventuali disponibilità di posti ai cacciatori richiedenti rispettando l'ordine cronologico della presentazione delle domande nel numero massimo di cui sopra maggiorata del 10%.

Oltre a quanto stabilito dalla Regione Campania per l'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia nelle zone appositamente individuate dalla Provincia, di consentire l'addestramento e l'allenamento su tutto il territorio ove non sussiste il divieto di caccia e non vi siano colture in atto.

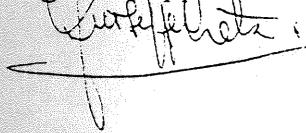
Dopo ampia ed approfondita discussione

DECIDE

- Di approvare la proposta, come in premessa specificata, con il solo voto contrario del componente Tedeschi Costantino che non è d'accordo sui punti 2-5-6 e sull'ultimo capoverso.
- Di inviare copia della presente Decisione al Presidente della Provincia di Benevento ed al Dirigente del Settore Agricoltura-Alimentazione-Territorio Rurale e Forestale della Provincia di Benevento.

IL SEGRETARIO

(Rag. Giuseppe Creta)



IL PRESIDENTE

(Rag. Antonio Ricciardi)

